

Piramide Pomarici - m. 2380 (toponimo proposto) - Pale di San Martino

Via "manda via la vecia"

28/09/2011

Andrea Spavento, Giacomo Romano e Claudio Rigo

Dislivello: 230 m.

Difficoltà: max un passo di 5° sup.

Sono stati usati 3 ch (tolti) ed uno spit.

Ore 2:00.

La via di carattere esplorativo, permette di arrivare alla cima, molto piccola (poco più di un mq), un'esile cresta, molto friabile e disgregata dai fulmini, la collega alla bastionata. Risulta interessante la parete Sud.

Relazione:

L'attacco è come per la via "grazie Andrea" ma alcuni m. prima si percorre una cengia a sx che aggira uno sperone ed in breve si arriva all'attacco presso un diederino inclinato a sx.

Ore 2:00

Si sale per il diedro, fino a dei mughì e per gradoni si arriva ad una terrazza detritica.

Salire per rocce rotte che evidenziano lo spigolo della parete fin sotto alla placca compatta ben visibile dal basso, sosta su spit. (2°, 3°, pp. 4° - roccia molto friabile).

Salire la placca per un accenno di fessura, poi entrare nel canalino e proseguire per esso fino alla paretina terminale di roccia discreta. (55 m. - 5°, 4°, 5°).

Discesa:

Dalla cresta ci si abbassa di alcuni m. fino al chiodo con cordino di calata fino alla base della placca per poi ricominciare le doppie (attrezzate) partendo dai mughì (cordino lasciato) seguendo il diedro canale.



